

**SEGRETERIA REGIONALE SICILIA**

Prot. n. 92.10/A

Palermo, 14 gennaio 2011

Al Provveditore Regionale  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
dott. Orazio FARAMO  
**PALERMO**

e, p.c.: All'Ufficio per le Relazioni Sindacali  
c/o l'Ufficio del Provveditore  
dott.ssa Alessandra AMATO  
**PALERMO**

Al Direttore della Casa di Reclusione  
dott.ssa Angela LANTIERI  
**NOTO**

Alla Segreteria Nazionale UGL P.P.  
dott. Giuseppe MORETTI  
**ROMA**

Alla Segreteria Regionale UGL Sicilia  
dott. Giovanni CONDORELLI  
**PALERMO**

Alle Segreterie Territoriali  
UGL Polizia Penitenziaria della Regione Sicilia  
**Loro Sedi**

**Oggetto: Casa di Reclusione Noto. - Richiesta Attivazione Commissione Arbitrale Regionale ex art.3, comma 14 dell'A.N.Q. - Nota PRAP 133815-S/III del 14.12.2010. -**

Questa Segreteria Regionale, esprime con la presente apprezzamento per il riscontro alla richiesta presentata in data 25.11.2010, prot. 78.10/A di attivazione della Commissione Arbitrale, ritenendo condivisibile, in alternativa alla stessa commissione, l'attivazione di un tavolo di confronto per rimuovere le ragioni del conflitto istauratosi.

Si condivide, soprattutto per motivi di celerità, la soluzione indicata esprimendo con la presente parere favorevole all'intervento proposto dalla S.V. al fine di dirimere i seguenti conflitti:

1. Diritto di informazione preventiva consistente in ogni atto utile volto a valutare le proposte presentate dall'Amministrazione locale, ai fini del perfezionamento di accordi riguardo l'organizzazione locale; infatti, in fase di contrattazione locale per la



[www.uglpoliziapenitenziaria.it](http://www.uglpoliziapenitenziaria.it)

definizione del nuovo modello organizzativo, la convocazione iniziale e le successive non sono mai state soddisfacenti rispetto all'informazione preventiva, avendo la Direzione della Casa di Reclusione di Noto disatteso la presentazione di una proposta ed eventuali informazioni a corredo;

2. Rispetto dei termini contrattuali per l'informazione preventiva e l'esame congiunto; avendo l'Amministrazione attivato le procedure in data 15 Ottobre 2010, rimandata più volte per inerzia dell'Amministrazione secondo i criteri di cui al punto 1);
3. Illogicità e irragionevolezza dell'azione amministrativa assunta nella definizione dell'accordo; le organizzazioni sindacali maggioritarie numericamente e la rappresentanza locale hanno presentato una proposta organizzativa, rispetto ai dati faticosamente forniti dall'Amministrazione locale, che è stata immotivatamente rigettata dall'Amministrazione interessata.

Si rimane in attesa di urgentissimo riscontro.

L'occasione è gradita per salutarLa cordialmente.

Il Segretario Regionale UGL P.P.  
Francesco D'ANTONI